



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2020-21

Relazione finale della docente

Patrizia Buffa

MATERIA: Storia

CLASSE 5^A SEZ A

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1.1) OBIETTIVI FORMATIVI:

gli obiettivi conseguiti sono quelli stabiliti collegialmente nel C.d.C. relativo alla programmazione didattico – educativa d'inizio anno.

1.2) OBIETTIVI DIDATTICI:

la classe si presenta suddivisa in fasce diversificate per impegno, partecipazione e competenze.

A livelli differenziati

- **ha acquisito conoscenze organiche e ragionate** dei fatti, ricostruendone connessioni sincroniche e diacroniche
- **distingue** i molteplici aspetti di un evento.
- **analizza gli argomenti** proposti
- **opera sintesi**, cogliendo i nodi essenziali;
- **riferisce i contenuti** ordinatamente e in maniera organico-sequenziale, esprimendosi con il lessico appropriato;
- **problematizza**
- **esprime valutazioni personali.**

Un discreto gruppo di studenti ha pienamente raggiunto tali obiettivi. Un altro gruppo li ha traggiunti a livelli sufficienti/ discreti, manifestando una certa lentezza nei processi di metabolizzazione. Un piccolo gruppo di studenti, infine, ha reagito in modo selettivo e spesso passivo di fronte alle proposte didattiche e riproduce meccanicamente i contenuti acquisiti.

2. CONTENUTI:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:

nella scelta del programma ho tenuto conto dell'opportunità di presentare un panorama della storia contemporanea che, pur nella sua incompletezza, fornisse tuttavia gli strumenti indispensabili per interpretare i fenomeni culturali più attuali

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:

- Rappresentatività: incidenza, attualità, significatività
- Preliminarità: progressione storica organica

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

Trimestre: Risorgimento. L'Europa nella seconda metà dell'800. La seconda rivoluzione industriale. L'Imperialismo. L'Italia da Depretis a Crispi

Pentamestre: L'età giolittiana. Il nazionalismo. La prima guerra mondiale

Il Fascismo. L'economia mondiale tra le due guerre e crisi del '29; conseguenze della crisi. Il New Deal. Lo Stalinismo. Il Nazismo. Il New Deal Conseguenze della guerra. La rivoluzione russa. Il dopoguerra: la Germania di Weimar. Gli USA dal '20 al '29. Guerra civile spagnola. La seconda Guerra mondiale. La guerra fredda.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 53/2021, artt. 17 comma 3, 18 comma 1c):

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

MODULI/ U.D.	ORE
La destra storica La sinistra giovane. L'Italia si trasforma da paese agricolo in paese agricolo-industriale, il trasformismo; la stagione delle riforme, lo scollamento tra gruppi dirigenti e popolazione.	Sett-4
Stati e politica internazionale tra vecchio e nuovo secolo La Germania di Bismarck e l'equilibrio europeo; Terza Repubblica in Francia; guerra di secessione americana; la Russia di Alessandro II;	Ott/Nov-4
La seconda rivoluzione industriale Conseguenze sociali della seconda rivoluzione industriale (la classe operaia; le trasformazioni del sistema politico e la crisi dello stato liberale; le tendenze del socialismo internazionale) L'Imperialismo La società di massa	Nov-5
Da Depretis all'età crispina	Dic-3
L'Italia da Crispi a Giolitti. La crisi di fine secolo (nascita della cultura contemporanea; il nazionalismo) (la crisi di fine secolo; il decollo industriale)	Gen-1
L'età giolittiana (la svolta liberale; Giolitti, i socialisti e i cattolici, la questione meridionale; la guerra di Libia; crisi e fine dell'età giolittiana)	Gen-2
L'incubazione e le cause immediate della I guerra mondiale Interventisti e neutralisti in Italia La prima guerra mondiale 1914: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione; 1915, 1916: le alterne vicende, il logoramento, le stragi; la svolta del '17; 1918: la disfatta degli Imperi Centrali. La pace imperialistica	Gen-6
La rivoluzione russa (rivoluzione di febbraio; rivoluzione di ottobre; guerra civile; la NEP; da Lenin a Stalin)	Feb-2

Il dopoguerra:	Feb-3
La Germania di Weimar	Feb-2
Gli USA dal '20 al '29;	Feb-2
L'Italia (riflessi della guerra sul tessuto e sulla struttura dello stato; la vittoria mutilata; il biennio rosso; l'agonia dello stato liberale)	
il Fascismo (nascita del primo nucleo del Fascismo; marcia su Roma; il caso Matteotti; le leggi "eccezionali"; il totalitarismo imperfetto; i patti Lateranensi; le politiche economiche del fascismo; il Corporativismo; la politica demografica; propaganda e politica; inquadramento delle masse; l'avventura imperialistica; politica estera)	Feb-4
Il Nazismo (nascita del partito nazional socialista; crisi della democrazia weimariana; l'ascesa di Hitler; l'omogeneizzazione; l'industria bellica; lo spazio vitale; comunità di popolo come sintesi di razza e nazione; l'economia; politica estera). La persecuzione degli ebrei (argomento trattato anche in Educazione Civica)	Mar-5
Il New Deal	Mar-1
Lo Stalinismo (eliminazione di ogni forma di opposizione; la collettivizzazione; l'industrializzazione forzata; le purghe; la ricerca del consenso)	Apr-2
Guerra civile spagnola	Apr-1
La seconda Guerra mondiale (Dal settembre del '39 alla primavera del '40: smembramento della Polonia, occupazione sovietica dei Paesi baltici, resa della Francia, intervento dell'Italia; giugno-dicembre 41: attacco della Germania all'Urss e del Giappone agli USA; '42-'43: ultimi successi del tripartito e svolta della guerra, conferenza di Teheran, '43: Le vicende italiane, sbarco alleato in Sicilia, crollo del fascismo, 8 settembre, Repubblica di Salò; '44: liberazione dell'Italia fino alla linea gotica, sbarco alleato in Normandia e liberazione della Francia, vittoriosa controffensiva sovietica; '45 conferenza di Yalta, fine della guerra in Europa, esplosione della bomba atomica e resa in Giappone. La resistenza in Europa e in Italia	Aprile-6
La guerra fredda: la logica della divisione in sfere di influenza e la fine della grande alleanza; nascita dell'ONU; dottrina Truman e piano Marshall; strategia statunitense e sovietica; la crisi berlinese	Apr-Mag-2
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	74

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3.METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO: Per giungere a un giudizio consapevole da parte degli studenti, nell'ottica della formazione delle capacità critiche, si è attribuito un ruolo centrale alla contestualizzazione, utile a mettere in luce gli eventi, nella corretta prospettiva storico-culturale. L'attività didattica si è svolta fondamentalmente tramite l'utilizzo di lezioni frontali. Gli argomenti sono sempre stati introdotti in un primo momento in modo il più possibile intuitivo ed applicativo, per poi passare ad una formalizzazione più precisa.

3.2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA¹: durante le attività didattiche si è partiti dalle domande e dai problemi di fondo individuabili nell' U.D., facilitando, in tal modo, la delineazione degli obiettivi. **La modalità di svolgimento dell'attività didattica non ha subito variazioni in didattica a distanza.**

3.3) ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE: Il recupero è stato di tipo curricolare e volto, soprattutto, a un'attività di valutazione incaricata di rendere lo studente consapevole delle sue condizioni (controllo dei prerequisiti) e delle modalità attraverso cui ottimizzare il proprio lavoro

3.4) STRUMENTI E SPAZI: Libro di testo, appunti personali, materiale multimediale

4. LA VALUTAZIONE ²

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA: La verifica "ufficiale" ha rappresentato solo un momento di particolare importanza all'interno di un processo più ampio di verifica permanentemente attivo. Le prove sono state scritte e orali.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE: I criteri di valutazione si sono uniformati a quelli contenuti nel POF d'istituto. **Nella DAD si è tenuto conto più del processo di apprendimento rispetto al risultato finale in termini di prestazione.**

Verona, 10 maggio 2021

firma del docente: Patrizia Buffa

¹ Distinguere le modalità didattiche utilizzate in presenza e nell'insegnamento a distanza.

² Distinguere gli strumenti e i criteri di valutazione formativa e/o sommativa utilizzati in presenza e a distanza come da Piano DDI e delibera del Collegio Docenti del 5 marzo 2021 su numero delle prove nel II quadrimestre.